

Prot. 56/2008

Bari, 26/08/2008

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Assessorato Risorse Agroalimentari
c/a **Assessore Dott. E. Russo**
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121 BARI - fax: 080/5405233

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Assessorato Risorse Agroalimentari
c/a **del Dirigente dott. G. Ferro**
Lungomare N. Sauro, 45/47
70121BARI-fax: 080/5405224

**OGGETTO: Domande di premio all'estirpazione dei vigneti campagna
2008/2009**

Gent.mo assessore, gent.mo dirigente,

sono venuto a conoscenza che noi dottori agronomi e dottori forestali, quest'anno, potremmo essere esclusi dall'utilizzo di ogni software e/ o password per la compilazione delle domande di premio all'estirpazione dei vigneti campagna 2008/2009 per conto delle aziende nostre clienti.

Questa disposizione che improvvisamente quanto immotivatamente modificherebbe la previgente regolamentazione di settore determinando un gravissimo vulnus all'intera categoria professionale così arbitrariamente privata della possibilità di esercitare la propria attività in relazione a materie che rientrano ex lege (l. n. 3/1976 e ss.mm) nella specifica, se non addirittura esclusiva, competenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. E' del resto facilmente prevedibile che tale innovativa determinazione comporterà nocimento non soltanto ai predetti professionisti, ma anche alla stessa Amministrazione regionale ed alle aziende agricole interessate.

Questo atto costituisce un enorme passo indietro della nostra Amministrazione Pubblica che non sarebbe in linea con quanto succede in ogni altra amministrazione europea ed italiana.

La palese illegittimità del provvedimento discende da più concorrenti ordini di ragioni, fra cui, a titolo meramente esemplificativo, è opportuno rammentare le più gravi:

- omessa indicazione delle ragioni di fatto e diritto sottese alla imposizione ex abrupto del divieto di inoltrare le domande anche tramite i liberi professionisti;
- omessa indicazione dell'interesse pubblico attuale sotteso alla imposizione del predetto divieto, prima inesistente (c.d. contrarius actu);
- omessa indicazione delle ragioni per le quali non è stata consentita la partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dell'atto, solo apparentemente generale, ma destinato ad avere effetti lesivi nei confronti di una ben circoscritta categoria

Prot. 56/2008

- professionale, rappresentata da enti esponenziali demandati ex lege a tutelarne interessi e diritti;
- conseguente violazione del diritto di partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo;
 - difetto di istruttoria in relazione ai presupposti di fatto e diritto per l'adozione di una siffatta determinazione (se l'istruttoria fosse stata compiutamente espletata sarebbero emerse le ragioni giuridiche ostative dell'introduzione del divieto qui fortemente contestato);
 - l'immotivata violazione della circolare A.G.E.A n.12/07 e14/07;
 - parere dell'autorità garante della concorrenza e mercato;
 - il radicale quanto insanabile contrasto con i principi comunitari di libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi da parte dei professionisti, peraltro a tutto vantaggio di enti che non sembrano offrire le necessarie garanzie di specifica competenza professionale (cfr., Corte di Giustizia, Sez. III, 30 marzo 2006, proc. N. C- 451/03, nella quale, con riferimento ad analoghe disposizioni relative ai CAF, è stato, fra l'altro, sancito che “gli artt. 43 CE e 49 Ce devono essere interpretati nel senso che si oppongono ad una normativa nazionale... che riserva esclusivamente ai CAF il diritto di esercitare talune attività di consulenza e di assistenza in materie fiscali”).

E' quindi opportuno segnalare che, in mancanza di un tempestivo intervento che riporti nell'alveo della legittimità le varie disposizioni, gli enti preposti ed i singoli professionisti lesi si vedranno costretti ad avviare ogni necessaria azione giurisdizionale volta a tutelare i loro interessi e diritti irreparabilmente lesi dall'Amministrazione regionale.

Pertanto, in mancanza di altre soluzioni, che ci consentano di continuare a svolgere il nostro lavoro nel migliore dei modi, **chiedo che ai dottori agronomi e ai dottori forestali venga fornita una password per accedere al SIAN, che sia data la possibilità di compilare e stampare le domande delle aziende assistite, tramite il SIAN.**

Peraltro, in un'ottica di fattiva collaborazione volta ad evitare il preannunciato contenzioso e le sue onerose conseguenze, si confida nella tempestiva adozione, anche in sede cautelare, di ogni provvedimento utile a eliminare immediatamente ogni eventuale illegittimo divieto anche latente di inoltrare delle domande in merito al premio all'estirpazione dei vigneti per la campagna 2008/2009 in questione da parte dei Dottori Agronomi e Forestali.

Rimanendo a disposizione anche per un auspicato incontro chiarificatore, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Agr. Oronzo A. Milillo